Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Mario Orfeo

01-GIU-2011 da pag. 38

Ripristinata la fermata Chiesa Nuova, ce ne sarà anche una in via Oslavia Entro luglio il via al piano

Metro C, sette stazioni per sette chilometri

Presentato il project financing per la tratta piazza Venezia-Farnesina

di FABIO ROSSI

Sette stazioni per sette chilometri di percorso: da piazza Venezia alla Farnesina, passando per corso Vittorio, San Pietro, Prati e l'Auditorium. Il completamento della metro C, la più grande opera degli ultimi decenni della Capitale, sarà realizzata in project financing, ossia con capitali dei privati, che poi avranno in gestione la linea. Un modo per ovviare alla carenza di fondi pubblici (il Cipe ha assicurato i finanziamenti soltanto dal capolinea di Pantano alla fermata Colosseo) senza costringere Roma a rinunciare all'asse principale della cura del ferro.

Ieri è stata avanzata la proposta formale, da parte dell'associazione temporanea di imprese costituita da Astaldi, Vianini Lavori, Consorzio Cooperative Costruzioni e Ansaldo, che sta già realizzando l'opera nella tratta Pantano-San Giovanni. Si parte da piazza Venezia: le due uscite, oggetto di complesse valutazioni archeologiche saranno collocate in piazza Ss. Apostoli e piazza Madonna di Loreto. Tra le novità contenute nel progetto c'è poi la stazione Chiesa Nuova, ubicata sotto l'omonima piazza in prossimità della chiesa di Santa Maria in Vallicella e dell'adiacente Oratorio dei Filippini: la fermata su corso Vittorio era in forte dubbio, a causa dell'alta concentrazione di reperti nel sottosuolo. Quindi, dopo la

stazione San Pietro (che sorgerà nei pressi di piazza Pia e lungotevere Vaticano), sarà realizzata quella di Oslavia (sotto piazza Bainsizza) al posto del previsto capolinea Clodio-Mazzini.

Ma si andrà anche oltre, con le stazioni Ottaviano (lungo via Barletta), auditorium (nei pressi del palazzetto di viale Tiziano) e Farnesina, sotto la superficie del deposito delle auto rimosse, nelle vicinanze del ministero degli Esteri. Per quest'ultima fermata, che sarà il capolinea della tratta, è previsto un ampliamento delle aree di sosta già esistenti, con due ampi parcheggi di scambio. Annullata, infine, la prevista stazione Risorgimento, non compatibile con la nuova sistemazione della fermata San Pietro.

Roma Metropolitane, si legge in una nota della società. «avvierà immediatamente l'analisi e la verifica dei circa 400 elaborati presentati» e in particolare «il piano economico-finanziario, il profilo trasportistico e urbanistico dell'opera e delle connesse valorizzazioni immobiliari e la salvaguardia del patrimonio storico-artistico». L'azienda prevede di completare l'iter entro la fine di luglio, per poi trasmettere i risultati al Campidoglio.

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

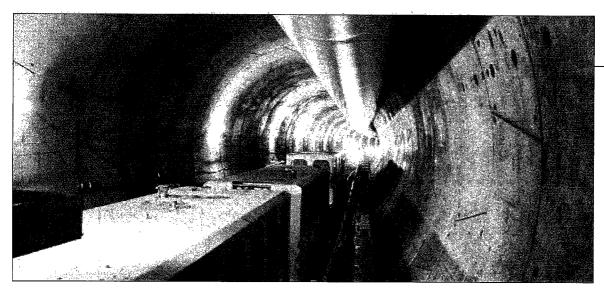




da pag. 38

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Mario Orfeo





Presentato
il project
financing
da parte
dell'Ati
costituita
da Astaldi
Vianini Lavori
Consorzio
Cooperative
Costruzioni
e Ansaldo,
per la tratta
che va
dal Colosseo
a Fernesina
della nuova
metro C

